

Lugano antica

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **3 (1930)**

Heft 2

PDF erstellt am: **15.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-238965>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Lugano antica (*)

E' questo borgo di Lugano una delle prefetture, o vogliam dire uno dei principali baliaggi, che truovasi avere il Corpo Elvetico in Italia.

Confina questo con il suo territorio a varie parti con lo stato di Milano, essendo un non dispiacevole aspetto ornato di buoni casamenti e situato sopra la ripa d'un lago, il quale prese il nome dal borgo stesso chiamandosi volgarmente lago di Lugano la di cui longitudine arriva a miglia 30 in circa essendo per ogni parte navigabile. Produce questo, pesci d'ottima qualità ritruovandosene ancora di que' che producono gli altri laghi vicini e di varie sorti, buona truta ed inticini, agoni, pesce che in codesta Città di Venezia chiamasi sardelle, il pesce persico d'ottimo gusto, anguille, carpioni, botrinzie, luci e tenche con altre varie qualità.

Di grande ornamento a questo borgo sono le chiese che arrivano al numero di 14, e due monisteri di monache come pure 4 conventi dei P. P. Somaschi, ch'è anche collegio, de' Cappuccini, de' Riformati, e de' Francescani, essendovi anche uno spedale detto di Santa Marta, le quali chiese e monasteri sono tutte decorose e bene uffciate, fra queste la cattedrale, dedicata a S. Lorenzo, che viene uffciata da canonici, avendo questa buone rendite e ricchi addobbi, quanto alla struttura ella è di architettura antica ma particolarissima nella facciata esternamente essendo tutta incrostata di marmi con varietà di pietre pregevoli e in buona simetria disposte. Per quello che appartiene al governo ecclesiastico egli ubbidisce al vescovo di Como, che con sommo zelo lo governa, tenendo quivi 2 vicari, e benchè non faccia dimora in detto borgo tiene tuttavia l'autorità di potervi stare a suo beneplacito in ogni tempo dell'anno, e nelle cause che insorgono d'appellazioni resta soggetto questo borgo al patriarca d'Aquilea. Quanto al secolare, viene questo governato da un reggente, con titolo di capitano, il quale governa per il corso di 2 anni, e questo s'aspetta una volta per cadaun cantone, esendo questo baliaggio soggetto a 12 cantoni, restandone uno fuori, il quale è Appenzell, per essere l'ultimo entrato in alleanza. Li padroni per tanto da' quali dipende sono Zurigo, Berna, Lucerna, Uri, Svitto, Undervald, Zugh, Chlarona, Freiburg, Soltorno, Basilea, Scafusa.

Amministra pertanto questo Capitano la giustizia civile e criminale, in termini limitati, e le condanne per lo più sono pecuniarie procedendosi per altro ne' casi atroci con sommo rigore, adoperandosi il laccio e la

(*) Questo scritto, che riportiamo fedelmente nel suo stile senza pretese, e nella sua sintassi qua e là vacillante, ci dà una pittura fresca, viva e completa della Lugano antica. Si trova stampato in calce ad una bella incisione colorata del 1600 riproducente il borgo di Lugano così come era in quell'epoca remota: opera, crediamo, di quello stesso Giorgio Fossati architetto e ingegnere in *Merceria di Venezia, all'insegna della Scienza* di cui è cenno alla fine dello scritto.

spada del carnefice. Questa severità che sembra a prima vista assai strana produce però ottimi effetti, poichè nelle città, nei borghi ne' villaggi e terre quasi mai si sentono omicidi né latrocini essendo in tal modo sicuro il passeggero; mentre in campagna, dove la frequenza de' boschi e de' monti sarebbe di comodissimo asilo a' malviventi, contutto ciò sono così purgate le strade di sì fatti malviventi, che a tutte le ore e di giorno e di notte passano i viandanti soli, senza scorte, con denari ed altro, senza che mai incorrano un minimo sinistro incontro, delitto non v'ha che vada impunito, e sembra non esservi strada di mezzo, poichè o che si adopra il sangue a lavare le macchie gravi, o il denaro come secondo sangue ad estinguere le minori, castigandosi pecuniariamente ogni piccola rissa che termini in sole percosse, anco senza ferite. Vengono pure con severità castigati coloro che con solo parole ingiuriose offendono la persona, nè va essente dalla pena reale persino il vizio della fornicazione. In ogni e cadaun anno vengono qui spediti dal governo 12 Sindacatori, uno per cadaun cantone, i quali sono destinati per rivedere l'amministrazione, e per udire le cause d'appellazione, giungono questi il dì 9 Agosto vigilia di S. Lorenzo, dove il giorno in cui si celebra la solennità di esso santo, si portano alla cattedrale assistendo quivi a' divini uffici poi si portano alle loro abitazioni ricevendo le visite che gli vengano fatte, il giorno poi susseguente radunati prestano pubblica udienza e prima espongono le loro credenziali, acciocchè vengano rivedute da primati secondo i diritti a loro spettanti. Il trombetta esce in pubblica piazza chiamando in primo luogo li borghi e terre privilegiate ed altri ordinatamente, dove con brevità di tempo udite che hanno le cause de' clienti, spediscono le sentenze. Si possono poi anche appellarsi a' lodevoli cantoni benchè simili appellazioni nascano di rado.

Fiorisce il traffico assai, quantunque non vi siano fiumi navigabili per comodità di quelli, nulla di meno suppliscono li cavalli ed altri ordini di carichi, per le condotte dove truovasi molta ricchezza ed in particolare mercanti di buona borsa. Oltre a due grossi mercati che si fanno per cadaun mese uno nel principio e l'altro alla metà con grandissimo concorso di gente, si fa così rinomata fiera che dura 15 giorni, ed incomincia li 8 Ottobre durando il maggior sforzo per 8 giorni continui, con grande concorso di varie nazioni oltra montani e lombardi. Qui trovansi perfettissimi cavalli ed ogni altra sorte d'animali bovini. Li sudditi sono così poco aggravati che, con poca quantità di denaro, suppliscono alle loro tasse, le donne godono parimenti una libertà grandissima, non accostumandosi per qualificate che siano le persone alcun seguito di domestici che l'accompagnino per le strade ove le conduce la premura delle cose loro domestiche, ovvero un lecito divertimento ai passeggi avendo per mano chi il marito chi il fratello, chi il cognato chi l'amica chi il promesso sposo e tante altre sole senza che per verità succedano tutti que' scandali che accadono più sovente in altri paesi, nei quali la ristrettezza della libertà sembra che porga maggior impulso per armarsi alla malizia.

Qualunque sia il mestiere, o militare o mercantile o meccanico oppure qualunque arte liberale che un giovane si proponga, rarissimi sono quelli che prima di prender moglie, non abbiano respirato l'aria straniera. Quelli che si arruolano in età verde in qualità di cadetti in alcune compagnie di questa nazione al servizio d'altri principi, dove poi il primo passo d'avanzamento è quello d'alfiere montando ordinatamente ai primi gradi della milizia. Quelli che vogliono instradarsi in altre arti come abbiamo detto, si allontanano anch'essi per tempo dalla patria per apprenderele, cioè in età di 10, 11 anni, come appunto feci io lo stesso, seguendo il genio e incamminamento dei miei progenitori. Fui guidato in questa inclitissima e sempre rispettabile Dominante, dove procurai se non in una almen nell'altra impiegare quel debole talento che il Signore mi impartì. Altri poi dilatandosi per ogni parte dell'Europa e molti truovansi decorosamente impiegati alle corti de' monarchi e de' principi e sono assai distinti li di loro impieghi in ogni genere i quali esercitano con tutta la più esatta fedeltà che dire si possa solo patiscono comunemente un difetto che noiosa gli riesce la soggezione,

Quanto al carattere delle persone di questo borgo li nobili sono trattevoli e di buon genio, amatori del forestiero, e quantunque non abbiano alcuna conoscenza talvolta con quello, solo per naturale inclinazione viene da loro trattato con l'invitarli nelle loro case, di tale naturale per lo più è tutta la nazione Elvetica essendo affabili trattivi e di buon cuore. E' impossibile portarsi in questo borgo senza intenzione di spendere denaro nelle loro vistose mercatanzie, atteso che le signore donne che qui praticano stare ne' loro negozi sono così obbliganti che non si può a meno se non altro per gentilezza di compiacerle in comprare qualche cosa ne' loro negozi. Il vitto è a prezzo onestissimo trovandosi ottimi e gustosi vini che producono le vicine colline dove pare delitto il frammischiarlo con l'acqua. Unito a questo baliaggio di Lugano ve ne sono altri 3 Mendrisio, Locarno e Valmadia e furono tutti questi donati da Massimigliano Sforza duca di Milano alli 12 Cantoni nell'anno 1513 in retribuzione al valido aiuto prestatogli per ristabilirsi in quel ducato. Sopra di questo borgo parmi di avere descritto abbastanza riservandomi altre particolarità nel mio teatro delle Città d'Italia di Giorgio Fossati Architetto e Ingegnere in Merceria alla insegna della Scienza. Si vende in Venezia presso Giuseppe Waghner e Angelo Pasinelli in Merceria.